



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Comune di Ameno

PROVINCIA DI NO

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI N.68 DEL 05/06/2025

OGGETTO:

INTERVENTO "ATTRATTIVITA' DEI BORGHİ STORICI PNRR - MISURA M1-C3-2.1" SECONDO LE LINEE GUIDA DEL MIMS E DEL CONSIGLIO SUPERIORE DEI LL.PP. CODICE CUP: G59I22000080008. APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO. DETERMINA A CONTRARRE PROCEDURA EX ART. 50, COMMA 1 LETT. C DEL D.LGS. N. 36/2023 PER AFFIDAMENTO LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DEGLI EDIFICI FACENTI PARTE DELL'INTERVENTO "ATTRATTIVITA' DEI BORGHİ STORICI - AMENO IL QUADRI BORGO". SERVIZIO RESO IN QUALITÀ DI STAZIONE UNICA APPALTANTE DALLA PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA.

L'anno duemilaventicinque del mese di giugno del giorno cinque nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI

Visto il T.U.E.L. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

Visto il decreto del Sindaco n. 22 del 10.03.2025 con il quale la sottoscritta dott.ssa Elisabetta Elena Valsesia, Segretario Comunale del Comune di Ameno, è stata nominata Responsabile del Servizio Affari Generali;

Visto il bilancio di previsione triennale 2025-2027 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 27.12.2024;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 07.11.2024 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione Semplificato D.U.P.S. triennio 2025-2027;

Richiamata la deliberazione n. 17 del 27.12.2024 con la quale è stato comunicato al Consiglio Comunale il D.U.P.S. per il triennio 2025-2027;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 26.03.2025 ad oggetto "PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2025-2027 – APPROVAZIONE con la quale si è provveduto ad approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027;

Vista la delibera del Giunta Comunale n. 8 del 28.02.2025 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione P.E.G. triennio 2025-2027;

Dato atto che in capo al responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale;

Atteso che il Comune di Ameno è risultato assegnatario dei fondi PNRR – Ministero della Cultura per “la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici: rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, con un progetto che prevede interventi di collaborazione tra Comune e partner privati, finalizzati alla realizzazione di più interventi con Decreto del Segretario Generale n. 453 del 07.06.2022 del Ministero della Cultura;

Ricordato che il progetto con il quale in Comune di Ameno ha partecipato al bando del Ministero della Cultura prevedeva il recupero di una porzione del complesso immobiliare di proprietà comunale posto nell'ambito di palazzo Tornielli attuale sede municipale;

Atteso che:

- con determinazione n. 5 del 01/02/2023 si è provveduto ad aggiudicare l'incarico professionale per la redazione dei documenti del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento “Attrattività dei borghi storici (progetto locale di rigenerazione culturale e sociale) / PNRR – MISURA M1-C3-2.1” a RIPAMONTI STUDIO ASSOCIATO, con sede in Vicolo Pasquello n. 8, Omegna (VB);
- con deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri della Giunta Comunale n. 39 del 24.11.2023 si è proceduto con l'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo alla ristrutturazione degli edifici facenti parte dell'intervento “Attrattività dei Borghi Storici” (Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale) redatto dallo Studio Associato Ripamonti di Omegna incaricato con determina R.G. n.3 del 01.02.2023; nell'importo complessivo di €. 750.000,00 di cui €. 588.363,93 per lavori compresi €. 4.948,34 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed €. 320.513,29 per manodopera non soggetta a ribasso nonché del verbale di validazione redatto in data 13/11/2023 dall' Arch. Guidetti Fausto in qualità di R.U.P;
- gli elaborati relativi allo studio di fattibilità tecnico-economica prodotti dallo studio RIPAMONTI STUDIO ASSOCIATO, con sede in Vicolo Pasquello n. 8, Omegna (VB), sono stati sottoposti al parere della competente Soprintendenza;

Atteso che il lavoro era inserito nel programma triennale pubblici dell'anno 2023/2025 approvato unitamente alla nota di aggiornamento al DUPS con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 27.01.2023;

Atteso altresì che:

- le opere sono finanziate mediante contributo PNRR M1C3 rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale – 2.1 “Attività dei borghi storici”;
- l'intervento rispetta il regolamento UE n.2020/852 del 18.06.2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente "DNSH, Do no significant harm" e in particolare l'art. 17 della Comunicazione della Commissione UE 2021/ C58/01”;
- la spesa per la realizzazione delle opere ammonta ad euro 750.000,00 come da programma degli investimenti 2023-2025 previsti al cap. 6130/6130/99 cod.01.05.2 del bilancio in corso di esercizio;

Vista l'istanza di variazione progettuale ai sensi dell'art. 16 dell'avviso e dell'art.6 del disciplinare d'obblighi del 09.06.2024 trasmessa al Ministero della Cultura ns. prot. 0003321 in data 09.06.2024 con la quale è stata richiesta una variazione progettuale;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 19.03.2025 ad oggetto “RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE DEI PICCOLI BORGHİ STORICI DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL PNRR (M1C3 - CULTURA 4.0 - MISURA 2 "RIGENERAZIONE PICCOLI SITI CULTURALI PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO, RURALE" - INVESTIMENTO 2.1 "ATTRATTIVITÀ DEI BORGHİ STORICI" PNRR MISURA M1-C3-2.1" - CUP: G59I22000080008 – APPROVAZIONE VARIAZIONE DEL QUADRO ECONOMICO GENERALE E ATTO DI INDIRIZZO AL RUP PER INCARICO DI VARIAZIONE DELLO STUDIO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA” con la quale la Giunta comunale ha preso atto delle variazioni del quadro economico generale trasmesso al Ministero della Cultura con nota ns. prot. 0006506 del 18.11.2024 e ha dato mandato al RUP dott.ssa Elisabetta Elena Valsesia di affidare incarico a

progettista esterno al fine di effettuare una variazione dello studio di fattibilità relativo ai lavori di cui all'intervento 1 "Quadrilatero della cultura" sulla base delle variazioni apportate al quadro economico generale;

Dato atto che, a seguito di non aggiudicazione della procedura esperita di Appalto Integrato, è occorso provvedere all'affidamento di incarico professionale prima per la revisione del PFTE e, successivamente per la redazione del progetto esecutivo, oltre che per la direzione lavori;

Atteso che:

- Con determinazione del Responsabile del Servizio Affari generali n. 42 del 05/04/2025 si è provveduto ad affidare il servizio di variazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento "Attrattività dei borghi storici (progetto locale di rigenerazione culturale e sociale) / PNRR – MISURA M1-C3-2.1" a RIPAMONTI STUDIO ASSOCIATO, con sede in Vicolo Pasquello n. 8, Omegna (VB);
- Con DGC n. 39 del 16/04/2025 si è provveduto ad approvare gli elaborati del progetto di fattibilità tecnica ed economica aggiornato dell'intervento "ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI STORICI (PROGETTO LOCALE DI RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE) PNRR MISURA M1-C3-2.1" - CUP: G59I22000080008 e il Quadro Economico rideterminato;
- Con determinazione n. 48 del 05/05/2025 si è provveduto a conferire l'incarico professionale di redazione del Progetto Esecutivo, Direzione Lavori, contabilità finale e redazione di Certificato di Regolare Esecuzione, nonché coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione relativo all'intervento "Attrattività dei borghi storici (progetto locale di rigenerazione culturale e sociale) / PNRR – MISURA M1-C3-2.1" a RIPAMONTI STUDIO ASSOCIATO, con sede in Vicolo Pasquello n. 8, Omegna (VB);

Richiamati:

- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target (obiettivi) e milestone (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi, ai sensi dell'art. 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per "traguardi e obiettivi" le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento, e nello specifico intendendo:
 - per target (obiettivi) i risultati quantitativi;
 - per milestone (traguardi) i risultati qualitativi;
- l'obbligo di assenza del c.d. "doppio finanziamento" ai sensi dell'art. 9 del regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale, tenuto, altresì, conto che la Circolare MEF-RGS del 31 dicembre 2021, n. 33, ha confermato che "le misure finanziate all'interno del PNRR possono essere cumulate con altre agevolazioni, salvo ovviamente i limiti esistenti dalla normativa nazionale ed europea vigente, ivi compresa quella riferita agli aiuti di Stato".
- Il rispetto del principio di "non artificioso frazionamento" dell'appalto ex art 35 c. 6 D.Lgs. 50/2016;
- il rispetto dell'art. 51 D.Lgs. n. 50/2016 in materia di suddivisione in lotti;

Richiamati inoltre:

- il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
- la delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022 avente ad oggetto «Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC»; in questa clausola rientrano però solo le

assunzioni funzionali, cioè quelle volte a garantire l'esecuzione del progetto finanziato dal PNRR o PNC con esclusione dal computo dei rapporti di lavoro non essenziali.

Rilevato che l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 prevede varie disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC, alcune delle quali da verificare in sede di gara al ricorrere del relativo presupposto, ed altre in sede successiva;

Richiamate le "Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, non- che l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC", adottate con decreto del 07.12.2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità e pubblicate in G.U. n. 309 del 30.12.2021, con le quali sono state definite le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all'art 47, del D.L. n. 77/2021;

Dato atto che l'approvazione del livello di progettazione esecutivo, in quanto si sviluppa un livello di definizione degli elementi tale da individuarne compiutamente la funzione, i requisiti, la qualità e il prezzo ecc. di cui all'art. 22 dell'All. I.7 del vigente Codice dei contratti rientra nella competenza dirigenziale/gestionale degli uffici, nel rispetto del progetto di fattibilità e in attuazione del PEG/PIAO approvati dalla Giunta;

Visto il progetto esecutivo trasmesso da RIPAMONTI STUDIO ASSOCIATO, con sede in Vicolo Pasquello n. 8, Omegna (VB) trasmesso in data 30/05/2025 ed acquisito agli atti con prot. 3426;

Richiamato il parere favorevole espresso dalla Soprintendenza ABAP per le province di per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli con nota prot. n. 10188 del 25/07/2023 e l'Autorizzazione per interventi su beni culturali ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i. rilasciata dalla Soprintendenza Speciale per il PNRR nostro prot. 0004872 del 02/08/2023;

Visto il verbale di validazione del progetto, redatto dal Responsabile Unico del Progetto in data 05/06/2025, effettuata ai sensi dell'art. 42, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 34, comma 2, lett. d) dell'allegato I.7 al suddetto decreto;

Preso atto che il progetto esecutivo trasmesso risulta composto dai seguenti elaborati:

Elaborati di progetto architettonico

- P1 - Relazione generale
- P2 – Relazione specialistica
- P3.AR - Rilievo planoaltimetrico degli interventi
- P4.AR - Piante, prospetti, sezioni - stato di fatto
- P5.AR - Piante, prospetti, sezioni - raffronto
- P6.AR - Piante, prospetti, sezioni - progetto
- P7 - Computo metrico estimativo
- P8 - Quadro economico
- P9 – Capitolato speciale d'appalto
- P10 - Cronoprogramma
- P11 – Quadro incidenza manodopera
- P12 – Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi prezzi
- P13 – Relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM)
- P14 – Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti
- P15 – Schema di contratto d'appalto
- P16 – Piano di sicurezza e coordinamento ai sensi dell'art. 100 del D.lgs 81/2008
- P17 – Fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera

Elaborati di progetto delle strutture

- All.A1 CA – Relazione illustrativa e di calcolo strutture - zona A e B
- All.A2 CA – Computo metrico strutture e reti tecnologiche - zona A e B
- All.A3 CA – Analisi prezzi strutture e reti tecnologiche – Zona A e B
- All.A4 CA – Elenco prezzi unitari strutture e reti tecnologiche – Zona A e B

- All.A5 CA – Quadro incidenza manodopera strutture e reti tecnologiche – Zona A e B
- All.A6 CA – Piano manutenzione strutture – Zona A e B
- Tav. 100 CA – Planimetria, sezioni, dettagli strutture - zona A e B

Elaborati di progetto degli impianti meccanici

- All.B1 IM – Relazione illustrativa e di calcolo impianti meccanici - zona A e B
- All.B2 IM – Computo metrico impianti meccanici - zona A e B
- All.B3 IM – Analisi prezzi impianti meccanici - zona A e B
- All.B4 IM – Elenco prezzi unitari impianti meccanici - zona A e B
- All.B5 IM – Quadro incidenza manodopera impianti meccanici - zona A e B
- Tav. 1.0.0 IM – Planimetria, schemi e dettagli impianti meccanici - zona A e B
- Tav. 2.0.0 IM – Planimetria punti di consegna e reti tecnologiche

Elaborati di progetto degli impianti elettrici

- All.C1 IE – Relazione illustrativa e di calcolo impianti elettrici - zona A e B
- All.C2 IE – Computo metrico impianti elettrici - zona A e B
- All.C3 IE – Analisi prezzi impianti elettrici - zona A e B
- All.C4 IE – Elenco prezzi unitari impianti elettrici - zona A e B
- All.C5 IE – Quadro incidenza manodopera impianti elettrici - zona A e B
- Tav. 1.0.0 IE – Planimetria, schemi, dotazioni e dettagli impianti elettrici - zona A e B
- Tav. 2.0.0 IE – Schema a blocchi ed unifilari quadri elettrici - zona A e B

Elaborati di progetto per il risparmio energetico

- All.D1L10 – Relazione di calcolo L10
- Tav100L10 – Stratigrafica componenti legge 10

Preso, altresì, atto che il Quadro Economico risulta essere il seguente:

OPERE IN PROGETTO

OPERE ARCHITETTONICHE	€	323 403,85
STRUTTURE - ALLACCIAMENTI - DEMOLIZIONI	€	297 896,35
IMPIANTI MECCANICI	€	46 222,27
IMPIANTI ELETTRICI	€	42 062,63
DI CUI MANODOPERA	€	
ASSISTENZE IMPIANTI	€	17 656,98
ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO	€	8 731,76
IMPORTO TOTALE AL NETTO DELL'IVA	€	735 973,84

SOMME A DISPOSIZIONE

I.V.A. 10% su importo totale lavori	€	73 597,38
Spese tecniche progettazione def-ese e DL	€	110 000,00
cassa	€	4 400,00
IVA	€	25 168,00
Spese CUC (0,25%) GARA DA ESPERIRE	€	1 839,93
Spese CUC GARA DESERTA	€	1 515,91
Contributo ANAC gara lavori da esperire	€	410,00
Contributo ANAC gara lavori espletata	€	410,00
Contributo ANAC incarico spese tecniche	€	35,00
imprevisti ed economie, incentivo Rup	€	20 644,93

TOTALE GENERALE € 973 994,99

Valutati gli stessi e ritenuti meritevoli di approvazione;

Vista la nota MIC prot. 16527 del 03/06/2025 avente ad oggetto “Riscontro alla nota prot. n. 0003251 del 21.05.2025 - Istanza di variazione cronoprogramma e quadro economico” con cui si prende atto del nuovo aggiornamento proposto in riferimento al cronoprogramma attuativo del progetto.

Visti:

- l'art. 192 del D. Lgs. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 17 comma 1 del D. Lgs 36/2023 il quale prevede che *“prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;
- l'art. 62 comma 1 del D. Lgs 36/2023 il quale prevede che *“tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori”*.
- l'art. 62 comma 2 del D. Lgs 36/2023 il quale prevede che *“Per effettuare le gare di importo superiore alle soglie indicate dal comma 1, le stazioni appaltanti devono essere qualificate ai sensi dell'articolo 63 e dell'allegato II.4”*.
- l'art. 62 comma 6 del D. Lgs 36/2023 il quale prevede che *“Le stazioni appaltanti non qualificate ai sensi del comma 2 dell'articolo 63, fatto salvo quanto previsto al comma 1, del presente articolo: a) procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una stazione appaltante o centrale di committenza qualificata;”*
- l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1 comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019), circa gli obblighi per le amministrazioni pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario, ovvero di fare ricorso ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 comma 1 del D.P.R. 207/2010.

Atteso che è necessario dare avvio alla procedura di acquisizione del *lavoro* denominato *“Attrattività dei borghi storici (progetto locale di rigenerazione culturale e sociale) / PNRR – MISURA M1-C3-2.1”*

Rilevato che le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il valore distante dalla soglia comunitaria;

Appurato:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
- procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera h), le procedure negoziate come *“le procedure di affidamento in cui le stazioni appaltanti e gli enti concedenti consultano gli operatori economici da loro scelti e negoziano con uno o più di essi le condizioni del contratto”*;
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile alle micro, piccole e medie imprese dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

- ai sensi dell'art. 50 comma 4 del D.Lgs. 36/2023 gli affidamenti di cui al comma 1 lettera c) le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei relativi appalti sulla base del prezzo più basso, ad eccezione delle ipotesi di cui all'art. 108 comma 2;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, primo periodo, del D.Lgs. 36/2023, che nel caso di aggiudicazione, con il criterio del prezzo più basso, di contratti di appalto di lavori o servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea che non presentano un interesse transfrontaliero certo, le stazioni appaltanti, in deroga a quanto previsto dall'articolo 110, prevedono negli atti di gara l'esclusione automatica delle offerte che risultano anomale, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023 e che pertanto in funzione della fascia di importo del contratto l'imposta è da versare a cura e spese dell'affidatario prima della sottoscrizione del contratto secondo le modalità telematiche individuate dall'Agenzia delle Entrate con propria nota prot. 240013/2023 del 28 giugno 2023 utilizzando i codici tributo di cui alla risoluzione della stessa Agenzia delle Entrate n. 37/E in pari data;
- ai sensi dell'articolo 11 comma 2 del d.lgs. 36/2023, che il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere il seguente: Edile.

Dato atto che:

- al progetto in oggetto è stato assegnato il seguente codice CUP: G59I22000080008;
- la spesa relativa ai lavori in oggetto trova copertura al capitolo 6130/6130/99- codice 01.05.2 del bilancio in corso di esercizio per un importo complessivo pari ad € 973 994,99.

Considerato, pertanto, che, in considerazione dell'importo lavori superiore a euro 500.000,00, occorre indire procedura telematica ad evidenza pubblica tramite la Stazione Unica Appaltante istituita presso la Provincia di Verbania, ai sensi dell'art. 62 comma 6 del D. lgs 36/2023 il quale prevede che *“Le stazioni appaltanti non qualificate ai sensi del comma 2 dell'articolo 63, (...) procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una stazione appaltante o centrale di committenza qualificata”*;

Visti:

- l'art. 62 comma 2 del D.Lgs. 36/2023 “Per effettuare le procedure di importo superiore alle soglie indicate dal comma 1, le stazioni appaltanti devono essere qualificate ai sensi dell'articolo 63 e dell'allegato II.4”;
- la Stazione Appaltante Unica della Provincia di Verbania risulta nell'elenco delle stazioni appaltanti qualificate di ANAC, con livello di qualificazione per i lavori, ai sensi dell'art. 3 comma 1 dell'allegato II.4 del D.Lgs. 36/2023, L1;
- il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi.

Preso atto che:

- Con deliberazione del Commissario Prefettizio con poteri del Consiglio Comunale n. 16 del 22/12/2023 è stata approvata la Convenzione tra la Provincia di Verbania ed il Comune di Ameno per l'esercizio delle funzioni di Stazione Appaltante da parte della Provincia di Verbania, valida per un periodo di tre anni dalla sottoscrizione;
- La procedura di gara sarà espletata sulla piattaforma telematica della SUA della Provincia di Verbania e che le offerte saranno inoltrate per via telematica con le modalità indicate nel rispettivo Disciplinare di Gara;
- I costi delle attività svolte dalla SUA della Provincia di Verbania, determinati nelle modalità stabilite dalla “Convenzione con il Comune di Ameno per l'esercizio delle funzioni di Stazione Unica Appaltante da parte della Provincia di Verbania”, art. 8 - Oneri economico-finanziari, risultano pari a € 1.839,93 (0,25% sull'importo a base d'appalto) trovano copertura nelle

somme stanziare per l'esecuzione dell'appalto in quanto individuate all'interno delle disponibilità;

Dato atto che con conferimento dell'appalto in oggetto ed il conseguente contratto si intende procedere all'affidamento dei lavori di "Attrattività dei borghi storici (progetto locale di rigenerazione culturale e sociale) / PNRR – MISURA M1-C3-2.1" secondo le linee guida del MIMS e del Consiglio Superiore dei lavori Pubblici e che la scelta del contraente in conformità con il D.Lgs. n. 36/2023 sarà fatta mediante:

- Procedura: NEGOZIATA ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera c) del D.Lgs. n. 36/2023;
- Criterio: MINOR PREZZO in quanto metodo più adeguato rispetto all'importo lavori;
- le offerte saranno inoltrate in via telematica con le modalità indicate nel Disciplinare di Gara predisposto successivamente dalla SUA della Provincia di Verbania;
- il Codice Unico di Progetto (CUP) è: G59I22000080008;
- il Codice Identificativo di Gara (CIG), sarà richiesto dalla Stazione Unica Appaltante;
- resta a carico del Comune di Ameno il contributo ANAC, pari ad € 410,00;

Ritenuto di poter riassumere i seguenti elementi della procedura previsti dall'art. 192 del D. Lgs. 267/2000:

- il fine che si intende perseguire con il contratto è quello della tutela e valorizzazione dei caratteri storico-architettonici dei beni immobili interessati e ne migliora le prestazioni tecnologiche ed energetiche. Gli interventi previsti riguardano il miglioramento funzionale e l'ampliamento degli spazi destinati a varie attività;
- l'oggetto del contratto è l'affidamento di lavori di "Attrattività dei borghi storici (progetto locale di rigenerazione culturale e sociale) / PNRR – MISURA M1-C3-2.1" secondo le linee guida del MIMS e del Consiglio Superiore dei lavori Pubblici, qualificati nelle seguenti categorie:

LAVORAZIONE	CATEGORIA ALLA DPR 207/10	CLASSIFICA EX ART. 61 DPR 207/10	IMPORTO		INDICAZIONI AI FINI GARA
			EURO	%	PREVALENTE O SCORPORABILE
RESTAURO E MANUTENZIONE DEI BENI IMMOBILI SOTTOPOSTI A TUTELA	OG2	III	630031,96	86,96	
ELETTRICO	OS30		42062,63	6,67	
IMP. MECCANICI	OS3		46222,27	6,37	
TOTALE			735973,84	100	

- l'importo del contratto è stipulato a corpo ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera a) dell'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D. Lgs 36/2023, il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante;
- le clausole negoziali essenziali sono contenute nello schema di contratto oltre che nel Capitolato Speciale d'appalto del progetto esecutivo dell'opera in oggetto, approvato con il presente atto;
- la modalità di scelta del contraente è quella della procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera c) del D. Lgs. 36/2023, da espletarsi con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 50 comma 4 del D.Lgs. 36/2023.

Verificato che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

Considerato che il Responsabile Unico del Progetto della Stazione Appaltante è individuato nella persona di Dott.ssa Elisabetta Valsesia, Responsabile del Servizio Affari generali, che risulta l'unità organizzativa titolare del potere di spesa per i lavori in oggetto;

Trattandosi di appalto riguardante lavori finanziati nell'ambito del PNRR, si ricorrerà, secondo quanto previsto dall'art. 17, comma 8, del D. Lgs. 36/2023, all'esecuzione anticipata del contratto, sussistendo le ragioni d'urgenza di cui all'art. 17, comma 9, del D. Lgs. 36/2023.

Attestato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché dell'art.16 del Dlgs n.36/2023;

Accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

Visti:

- lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell'Ente;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di [diritto di accesso](#) ai procedimenti amministrativi";
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- l'art. 107 commi da 1 a 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- l'art.147-bis del D. Lgs. N. 267/2000 che dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali;
- l'art. 183 del D. Lgs. N. 267/2000 che dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali;
- l'art. 191 del D. Lgs. N. 267/2000 che dispone in materia di regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione di spese da parte degli enti locali;

Ritenuto necessario provvedere nel merito;

DETERMINA

Per le motivazioni suesposte

1. Di approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di approvare il progetto esecutivo relativo all'intervento "Attrattività dei borghi storici (progetto locale di rigenerazione culturale e sociale) / PNRR – MISURA M1-C3-2.1" secondo le linee guida del MIMS e del Consiglio Superiore dei lavori Pubblici, il Quadro Economico trasmesso dallo studio RIPAMONTI STUDIO ASSOCIATO in data 30/05/2025 ed acquisito agli atti con prot. 3426, composto dagli allegati elencati in premessa e recante il Quadro Economico sopra riportato;
3. Di dare avvio alla procedura necessaria per l'affidamento dei lavori di "Attrattività dei borghi storici (progetto locale di rigenerazione culturale e sociale) / PNRR – MISURA M1-C3-2.1", CUP G59I22000080008, con gestione della gara d'appalto a cura della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Verbania, a cui il Comune di Ameno è legato da specifica convenzione;
4. Di indire gara d'appalto per l'esecuzione dei lavori di "Attrattività dei borghi storici (progetto locale di rigenerazione culturale e sociale) / PNRR – MISURA M1-C3-2.1", CUP G59I22000080008, da aggiudicarsi mediante Procedura Negoziata ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera c) del D.Lgs. n. 36/2023 con il Criterio del Minor Prezzo;

5. Di stabilire che si procederà all'aggiudicazione anche in caso di un'unica offerta valida e che l'amministrazione si riserva in ogni caso di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto;
6. Di dare seguito agli adempimenti previsti dalla vigente normativa per la conclusione del contratto;
7. Di impegnarsi, ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023, affinché tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto siano pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. Di avvalersi della Stazione Unica Appaltante presso la Provincia di Verbania per le attività indicate all'art. 3, comma 1 lett. z) dell'allegato I.1 del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 62 e 63 comma 4 del Codice dei Contratti;
9. Di dare atto che i costi delle attività svolte dalla SUA della Provincia di Verbania, determinati come stabilito dall'art. 8 - Oneri economico-finanziari, "Convenzione con il Comune di Ameno per l'esercizio delle funzioni di Stazione Unica Appaltante da parte della Provincia di Verbania" (0,25% sull'importo a base d'appalto), ammontano ad € 1.839,93 e trovano copertura nelle somme stanziare per l'esecuzione dell'appalto in quanto individuate all'interno del quadro economico dell'intervento;
10. Di dare atto che la somma complessiva relativa al Quadro Economico trova copertura al capitolo 6130/6130/99- codice 01.05.2 del bilancio in corso di esercizio per un importo complessivo pari ad € 973 994,99, di cui €756.185,40 risultano già impegnati;
11. Di impegnare la somma di € 1.839,93 a favore della SUA della Provincia di Verbania per i costi delle attività svolte, determinati nelle modalità stabilite dalla "Convenzione con il Comune di Ameno per l'esercizio delle funzioni di Stazione Unica Appaltante da parte della Provincia di Verbania";
12. Di dare atto, ai sensi di quanto stabilito dal D. Lgs. 118/2011 - allegato n.4/2, che la spesa è imputata all'esercizio in cui la relativa obbligazione giuridica verrà a scadere;
13. Di impegnare la somma di € 410,00 quale quota relativa al contributo dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione per le procedure di scelta del contraente;
14. Di impegnare il residuo del q.e. pari a € 215.559,66 in conto al cap. 6130/6130/99- codice 01.05.2 del bilancio in corso di esercizio;
15. Di trasmettere il presente provvedimento alla Stazione Unica Appaltante presso la Provincia di Verbania per il seguito di competenza;
16. Di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto della Stazione Appaltante è individuato nella persona di Dott.ssa Elisabetta Valsesia, Responsabile del Servizio Affari generali, che risulta l'unità organizzativa titolare del potere di spesa per i lavori in oggetto;
17. Di dare mandato al Responsabile Unico del Progetto, di provvedere a tutti gli atti consequenziali e dare seguito agli adempimenti previsti dalla vigente normativa per la conclusione del contratto.
18. Di dare atto, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) – Sezione di Torino, al quale è possibile presentare i

propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online;

19. Di dare atto che la presente determinazione:

- a) viene trasmessa al Responsabile dei Servizi Finanziari, ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- b) viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, ai soli fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa.

Il Responsabile del Servizio
Firmato digitalmente
Dott.ssa Elisabetta Elena Valsesia

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.